

Relazione sulla Performance 2024

Legenda

ACSS	Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo
ASST	Azienda Socio Sanitaria Territoriale
ATS	Agenzie di Tutela della Salute
CdD	Comitato di Direzione
CS	Customer Satisfaction
DGW	Direzione Generale Welfare Regione Lombardia
DGR	Delibera di Giunta Regionale Lombardia
IRCSS	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
NVP	Nucleo Valutazione Prestazioni
PIAO	Piano Integrato Di Attività e Organizzazione
PCPQ	Piano dei Controlli e dei Protocolli Quadro
POT	Presidio Ospedaliero Territoriale
PreSST	Presidio Sociosanitario Territoriale
PTPCT	Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza
SC	Struttura Complessa
SS	Struttura Semplice
SSR	Servizio Sanitario Regionale Lombardia
SSN	Servizio Sanitario Nazionale

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ACSS:

SAPES = S.C. Analisi Processi Economico Sanitari

CSSI = S.C. Controlli Sanitari e Sociosanitari Integrati

SASSC = S.C. Analisi e Sviluppo Sistemi di Controllo

SQSC = S.C. Qualità e Sicurezza delle Cure

CAASC = S.C. Coordinamento Attività Amministrativa delle Strutture di Controllo

GRU = S.C. Giuridico e Risorse Umane

AAC = S.S. Analisi Attività di Controllo

SD = S.S. Sanità Digitale

PI = S.S. Progetti Integrati

RS = S.S. Risorse strumentali

RPCT = Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

RM = Risk Manager

Sommario

1.	PRESENTAZIONE DELL'AGENZIA	5
1.1	ACSS: MISSION e VISION	6
1.2	RAPPORTI ISTITUZIONALI E FUNZIONALI	7
2.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE	8
3.	L'ORGANIZZAZIONE DI ACSS NEL 2024	9
3.1	LE POLITICHE RELATIVE ALLE RISORSE UMANE	12
3.2	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	13
4.	TRASPARENZA	13
5.	IL PIANO DEI CONTROLLI E DEI PROTOCOLLI (PCPQ)	16
6.	LE LINEE D'AZIONE A IMPATTO ESTERNO – ANNO 2024	17
7.	CONCLUSIONI.....	17

1. PRESENTAZIONE DELL'AGENZIA

L'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS) è un organismo tecnico scientifico terzo e indipendente istituito con la Legge Regionale n. 23/2015 di riforma del SSL, recepita nel Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di sanità (L.R. n. 33/2009), quale Ente sanitario di diritto pubblico afferente al Sistema regionale (L.R. n. 30/2006, art. 1, comma 1 e All. A1), dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile.

Le modifiche introdotte dalla Legge regionale n. 22/2021 *“Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della Regione 30 dicembre 2009, n. 33”* hanno confermato, rafforzandola, la funzione di ACSS quale Ente preposto a controlli di secondo livello, con il ruolo di fornire approfondimenti condotti con metodologie scientifiche e indicazioni per l'evoluzione dei controlli secondo una logica di miglioramento continuo e di rispetto dei livelli essenziali di assistenza.

Nello specifico, ACSS svolge le funzioni previste dall'art. 11, comma 4, della L.R. n. 33/2009, perseguendo il fine di armonizzare e rendere più omogenee le attività di controllo sul territorio regionale e di promuovere l'applicazione della metodologia della graduazione del rischio attraverso lo sviluppo di indicatori specifici, in grado di orientare le attività di controllo verso gli ambiti di potenziale inappropriata e/o di possibili comportamenti opportunistici.

Ad ACSS sono affidate **funzioni di controllo di livello centrale**, che richiedono **autonomia d'azione ed un'ampia visione d'insieme** sull'intero sistema dei controlli, all'interno dei quali riveste **funzioni di raccordo e coordinamento** delle strutture delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), che si occupano di vigilanza e controllo in ambito sanitario e sociosanitario, al fine di garantire **l'uniformità e l'equità delle attività di controllo** esercitate sul SSL e rivestendo funzioni centrali di indirizzo.

L'Agenzia **si relaziona con soggetti erogatori** sia di diritto pubblico (ASST) che di diritto privato del SSR, che possono essere coinvolti ed interpellati a vario titolo.

ACSS **contribuisce al raggiungimento degli obiettivi strategici regionali** in attuazione alla legge di riforma del SSL operando, inoltre, in rapporto di **reciproca collaborazione** con la **Direzione Generale Welfare**.

L'Agenzia si propone di:

- a) **perseguire la massima integrazione** tra il sistema di controllo e le funzioni di 'programmazione' e 'valutazione' del sistema, in quanto momenti interdipendenti di una stessa funzione di governo. Secondo tale visione, l'integrazione del sistema di controllo all'interno dell'organizzazione può fungere da elemento di **stimolo al miglioramento** della qualità complessiva dei servizi erogati a garanzia dei cittadini;
- b) assicurare una costante **tensione verso il miglioramento** delle “capacità di controllo” del sistema mediante interventi diversificati e orientati a:

- **ridurre la variabilità dei controlli** tra aree territoriali e favorire l'integrazione dei controlli tra ambiti sanitario/sociosanitario;
- orientarli sulla base di definiti **profili di rischio** anche in relazione alle criticità rilevate ed emergenti;
- sviluppare **approcci di controllo moderni e innovativi**.

1.1 ACSS: MISSION e VISION

L'Agenzia **promuove lo sviluppo e il consolidamento di un sistema di monitoraggio** improntato **al rafforzamento dei controlli in ambito sanitario e sociosanitario**, a **garanzia dell'equità** di accesso ai servizi e a tutela del rispetto dei **principi di efficienza, efficacia, trasparenza, qualità, appropriatezza, sostenibilità ed economicità delle prestazioni e dei servizi erogati**.

ACSS **indirizza l'attività di controllo esercitata dalle ATS** secondo una logica di **miglioramento continuo della qualità** del servizio, a garanzia dei cittadini e del rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

L'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo:

- **predisporre il Piano dei Controlli e dei Protocolli Quadro (PCPQ)**, documento tecnico di periodicità annuale, che rappresenta uno dei principali **strumenti di coordinamento** delle attività di controllo, e ne **verifica la corretta applicazione** da parte delle ATS;
- **programma e coordina** l'attività delle strutture territoriali di controllo delle ATS;
- **definisce gruppi di lavoro multidisciplinari** con le ATS per l'esecuzione di diverse tipologie di controllo;
- **individua e valuta un sistema di monitoraggio volto** all'eccellenza secondo i principi di efficienza, efficacia, qualità, sostenibilità ed equità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- **valuta la corretta applicazione dei criteri** identificati per la determinazione della remunerazione delle funzioni non tariffabili e delle maggiorazioni tariffarie da riconoscere ai soggetti erogatori;
- **analizza i dati** che derivano dall'attività di controllo e **fornisce alla Giunta Regionale** elementi utili per **l'aggiornamento del sistema degli indicatori di efficacia ed efficienza** a supporto della programmazione e del sistema di valutazione delle performance, al fine di garantire **l'empowerment del cittadino** relativamente agli sviluppi dell'offerta;
- **raccoglie i dati** oggetto della propria attività di controllo e le informazioni sulla soddisfazione degli utenti (customer satisfaction), con l'obbligo di presentare una **relazione annuale al Consiglio Regionale**;
- **svolge**, in base alla legge regionale n. 15 del 2020, per la prevenzione e il contrasto degli episodi di violenza a danno degli operatori delle strutture sanitarie pubbliche e private

accreditate, **attività di monitoraggio** del fenomeno, e predisporre una relazione sull'applicazione delle linee guida da trasmettere alla Giunta e al Consiglio Regionale.

L'Agenzia si propone di:

- perseguire la massima integrazione tra il sistema di controllo e le funzioni di **'programmazione'** e **'valutazione'** del sistema, in quanto momenti interdipendenti di una stessa funzione di governo. Secondo tale visione, l'integrazione del sistema di controllo all'interno dell'organizzazione può fungere da elemento di stimolo al **miglioramento della qualità complessiva a garanzia dei cittadini**;
- garantire una costante tensione verso il **miglioramento delle "capacità di controllo" del sistema** mediante interventi diversificati e orientati, per esempio, a:
 - ridurre la variabilità dei controlli tra aree territoriali e favorire l'integrazione dei controlli tra ambiti sanitario/sociosanitario;
 - orientarli sulla base di definiti profili di rischio,
 - sviluppare approcci di controllo moderni e innovativi.

Il **sistema dei controlli** è una componente fondamentale del SSR a garanzia della qualità dei servizi offerti e dell'efficienza e dell'efficacia dell'utilizzo delle risorse. Interessa tutti gli ambiti del sistema ed è articolato su più livelli coordinati ed integrati fra loro (livello delle aziende territoriali, livello delle ATS, livello di ACSS e livello della Giunta Regionale).

1.2 RAPPORTI ISTITUZIONALI E FUNZIONALI

Il contesto all'interno del quale opera ACSS è rappresentato da tutta l'offerta sanitaria e sociosanitaria che si sviluppa nell'ambito territoriale e ospedaliero di cui alla LR n. 33/2009.

La tutela che i controlli garantiscono sul territorio regionale è fondamentale per fornire indicatori utili ai fini di una appropriata pianificazione strategica attraverso:

- il monitoraggio della qualità delle prestazioni erogate;
- la valutazione della sostenibilità economica;
- il coinvolgimento del cittadino e del terzo settore.

In questo scenario si inserisce ACSS, e all'interno di esso si trovano i suoi principali interlocutori di riferimento.

1. I **riferimenti istituzionali** fondamentali di ACSS sono:

- il **Consiglio Regionale**, 3° Commissione permanente Sanità e Politiche Sociali (ed eventualmente in aggiunta con altre Commissioni in casi specifici);
- la **Presidenza della Giunta Regionale** che rappresenta il fattore di garanzia della citata 'terzietà' di ACSS;

- **la Giunta Regionale, e prioritariamente l'Assessore al Welfare**, rispondendo alla logica di coordinamento delle funzioni di controllo;
- **territorio, società civile, stampa e strumenti di comunicazione** atti a garantire la più corretta informazione possibile arginando il problema della infodemia informativa favorita dai media.

2. I **riferimenti funzionali ed organizzativi** sono:

- **la Direzione Generale Welfare** e le sue strutture, sia in via ordinaria che su deleghe specifiche dell'Assessore al Welfare;
- **il sistema delle ATS (e delle ASST)**, compresi i raggruppamenti, i coordinamenti e aggregazioni previsti dall'attuale normativa.

2. IL CICLO DELLA PERFORMANCE

Al fine di garantire il raggiungimento dei risultati la **performance** deve essere intesa come *"il contributo che ciascun soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata creata"*.

Le linee di indirizzo strategiche dell'Agenzia di Controllo sono definite in coerenza con il mandato assegnato dalla L.R. 33/2009 (art.11), nonché con la Programmazione Regionale, pluriennale e annuale.

Sulla base degli obiettivi operativi assegnati, il Direttore Generale assegna alle strutture che compongono l'Agenzia gli obiettivi annuali, alcuni dei quali trasversali a più settori, a loro volta suddivisi in:

- **obiettivi organizzativi;**
- **obiettivi individuali;**
- **obiettivi comportamentali.**

Secondo lo schema 'a cascata', essi sono correlati, connessi e funzionali direttamente agli obiettivi assegnati al Direttore Generale. L'insieme degli obiettivi assegnati alle Strutture, combinato con altri indicatori, costituisce la base preponderante del sistema della retribuzione di risultato e fa inoltre parte del sistema complessivo della valutazione.

Il Direttore Generale ha assegnato a ciascun dirigente di struttura complessa obiettivi riferiti agli ambiti di diretta responsabilità, alcuni dei quali trasversali a più strutture. La valutazione, a consuntivo, è stata effettuata attraverso apposite schede di rendicontazione individuale nelle quali ad ogni obiettivo assegnato è stato associato un peso ed un relativo punteggio in base al grado di raggiungimento dell'obiettivo. Per ogni obiettivo è stato richiesto, in sede di consuntivazione, di riportare sinteticamente il rendiconto di quanto effettuato.

Lo stesso sistema, ancorché diversamente graduato, è stato riproposto per il comparto.

Il Dirigente responsabile di Struttura ha attribuito ai propri collaboratori gli obiettivi annuali, strettamente correlati agli obiettivi della Struttura, e ne ha valutato a consuntivo i risultati, secondo le vigenti procedure aziendali.

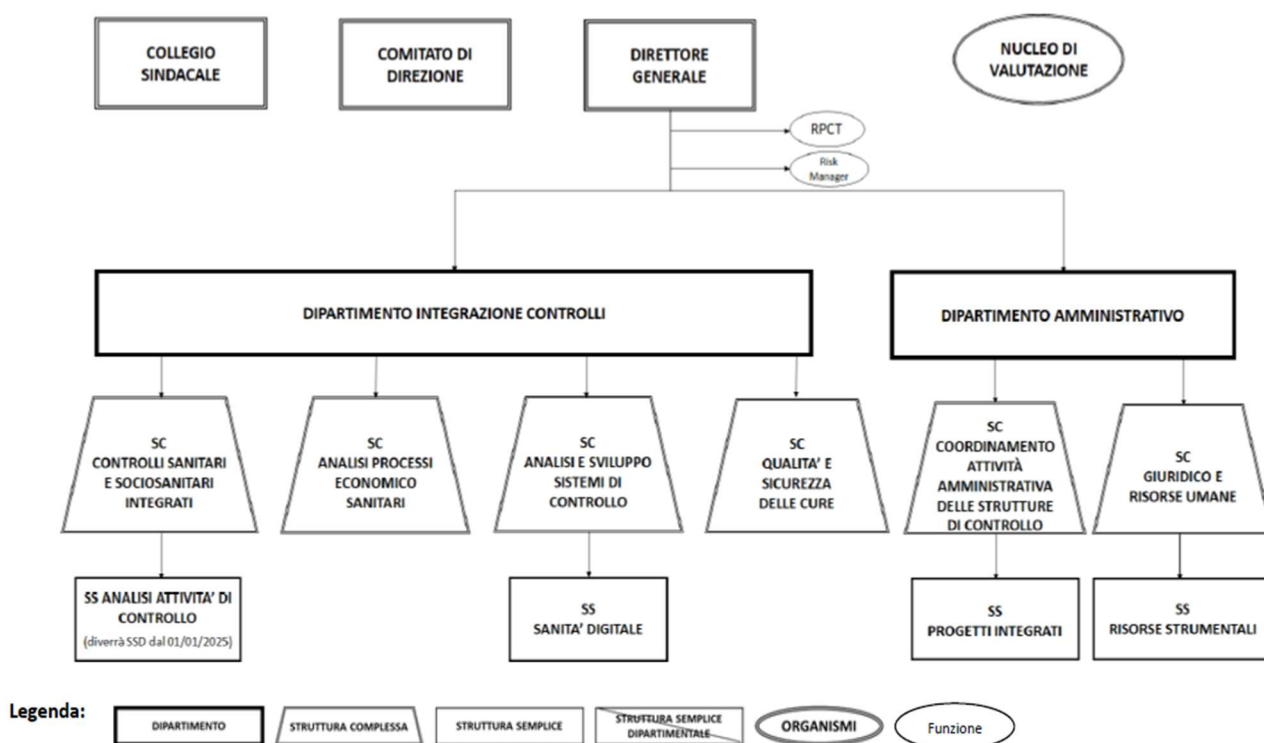
Il Nucleo di Valutazione delle prestazioni, per l'annualità 2024, ha validato tutte le schede di rendicontazione relative a comparto e dirigenza, le quali hanno evidenziato un esito molto positivo nel raggiungimento degli obiettivi assegnati.

A seguire, si riporta la sintesi delle attività svolte dall'Agenzia per l'annualità 2024, nelle diverse aree, gestionali e tecniche.

3. L'ORGANIZZAZIONE DI ACSS NEL 2024

L'organizzazione dell'Agenzia è rappresentata nell'assetto organizzativo approvato dalla Giunta di Regione Lombardia con DGR n. X/5512 del 02/08/2016, aggiornato, dalle Determinazioni del Direttore Generale n. 14 del 02/02/2021, n. 49 del 05/12/2022, n. 21 del 19/05/2023 e n. 40 del 23/05/2024.

Alla luce degli adeguamenti applicativi derivanti dall'attuazione della Legge regionale 14 dicembre 2021 n. 22, di riforma del Sistema Sociosanitario in Lombardia e delle ulteriori attività assegnate ad ACSS dalla Giunta di Regione Lombardia, l'operato dell'Agenzia è risultato, anche nel 2024, in costante evoluzione. L'aggiornamento dell'assetto organizzativo operato nel 2024 con la Determinazione del Direttore Generale n. 40 del 23/05/2024 ha portato all'aggiornamento dell'organigramma secondo lo schema seguente:



L'organizzazione di ACSS prevede una dotazione organica di un massimo di 32 unità di personale ed è articolata in:

- 2 Dipartimenti gestionali;
- 6 Strutture Complesse;
- 4 Strutture Semplici.

Il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) e il Risk Manager afferiscono allo Staff della Direzione Generale.

Afferiscono al Dipartimento Integrazione Controlli **n. 4 Strutture Complesse:**

- S. C. Controlli Sanitari e Sociosanitari Integrati. La Struttura Complessa è, inoltre, supportata dall'afferente Struttura Semplice Analisi Attività di Controllo;
- S.C. Analisi Processi Economico Sanitari;
- S.C. Analisi e Sviluppo Sistemi di Controllo. La Struttura Complessa è, inoltre, supportata dall'afferente Struttura Semplice Sanità Digitale;
- S.C. Qualità e Sicurezza delle Cure.

Afferiscono al Dipartimento Amministrativo **n. 2 Strutture Complesse:**

- S.C. Coordinamento Attività Amministrativa delle Strutture di Controllo. La Struttura Complessa è, inoltre, supportata dall'afferente Struttura Semplice Progetti Integrati;
- S.C. Giuridico e Risorse Umane. La Struttura Complessa è, inoltre, supportata dall'afferente Struttura Semplice Risorse Strumentali.

L'Agenzia, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 165/2001, opera nel rispetto del principio della separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e quelle di gestione, attuando il principio di distinzione tra atti di governo e di gestione che pone in capo alla direzione di vertice l'adozione degli atti che implicano scelte strategiche, di programmazione, di pianificazione nonché di controllo dell'attività, con il conseguente affidamento alla dirigenza dell'attuazione dei medesimi atti, oltre all'ordinaria attività istruttoria. Ai dirigenti spetta, ai sensi dell'art. 15-bis del D. Lgs. 502/92 e dell'art. 4 del D. Lgs. 165/2001, l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Le attribuzioni dei dirigenti sopra indicate possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative. I livelli di responsabilità in ACSS sono disciplinati, nel rispetto dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) e dei Contratti Integrativi Aziendali (CIA), da regolamenti interni di riferimento, elaborati, in un'ottica partecipativa, anche attraverso il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali. La disciplina delle risorse umane

dell'Agenzia fa riferimento all'area contrattuale della sanità per il comparto e la dirigenza sanitaria/medica e all'area contrattuale delle funzioni locali per la dirigenza PTA. I criteri e le procedure per l'affidamento, il rinnovo e la revoca degli incarichi dirigenziali sono formulati nell'ambito degli specifici atti e nel rispetto delle disposizioni normative e dei contratti collettivi di riferimento. La graduazione degli incarichi è correlata alle specifiche caratteristiche delle attività da svolgere ed alle conseguenti responsabilità, nei modi previsti dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro. Per quanto concerne l'area del comparto (CCNL Sanità), risultano assegnati nel 2024 n. 3 incarichi di funzione organizzativa.

Nel corso dell'esercizio 2024, le attività dell'Agenzia sono proseguite nell'ottica del consolidamento dell'assetto organizzativo e di funzionamento, con l'obiettivo di garantire lo svolgimento dei compiti e delle funzioni istituzionali assegnate dal legislatore.

Il Piano Triennale di Fabbisogni di Personale dell'Agenzia per le annualità 2024-2025-2026, approvato con Determina DG ACSS n. 15/2024, è stato approvato da Regione Lombardia con deliberazione n. XII/2548/24. Il valore, espresso in FTE, del personale dipendente di ACSS durante il corso dell'annualità 2024 è pienamente in linea con quanto previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. Allo scopo di fornire una rappresentazione della distribuzione del personale di ACSS si riportano di seguito il dettaglio delle unità di personale in servizio in Agenzia al 31/12/2024 nonché la dotazione organica 2024 approvata; quest'ultima risulta in aumento rispetto al valore previsto nel precedente PTFP, passando da 25 a 32 unità complessive.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024		ruolo	DIPENDENTI E COMANDATI	
			TOTALE	... di cui comandati
TESTE				
1	DIRIGENZA MEDICA	S	1	
	DIRIGENZA VETERINARIA	S		
	DIRIGENZA SANITARIA	S	1	
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	S		
2	DIRIGENZA PROFESSIONALE	P		
	DIRIGENZA TECNICA	T		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	A	6	
TOT DIRIGENZA			8	
3	PERSONALE INFERMIERISTICO	S	1	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S		
	PERSONALE VIGILISPEZIONE	S		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S		
	ASSISTENTI SOCIALI	T		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	T	3	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	T		

	AUSILIARI	T		
	ASSISTENTE RELIGIOSO	P		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	A	6	
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	P		
4	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	R		
TOTALE COMPARTO			10	
TOTALE COMPLESSIVO			18	

DOTAZIONE ORGANICA 2024		ruolo	DIPENDENTI E COMANDATI	
			TOTALE	... di cui comandati
TESTE				
1	DIRIGENZA MEDICA	S	2	1
	DIRIGENZA VETERINARIA	S		
	DIRIGENZA SANITARIA	S	1	
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	S	1	1
2	DIRIGENZA PROFESSIONALE	P	1	1
	DIRIGENZA TECNICA	T	1	
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	A	6	
TOT DIRIGENZA			12	3
3	PERSONALE INFERMIERISTICO	S	2	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	S		
	PERSONALE VIGIL.ISPEZIONE	S		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	S		
	ASSISTENTI SOCIALI	T		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	T	7	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	T		
	AUSILIARI	T		
	ASSISTENTE RELIGIOSO	P		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	A	11	
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	P		
4	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	R		
TOTALE COMPARTO			20	
TOTALE COMPLESSIVO			32	3

3.1 LE POLITICHE RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Nel 2024 è stato implementato un processo di strutturazione stabile delle risorse di personale dell'Agenzia. ACSS ha proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti tramite mobilità, di n. 2 dirigente a tempo indeterminato tramite scorrimento di graduatoria e di n. 1 dirigente sanitario, proveniente da altro Ente, tramite affidamento di Struttura Complessa. Parallelamente sono

state acquisite n. 3 unità di personale afferenti al comparto a tempo determinato e n. 1 unità del comparto a tempo indeterminato. Il processo di strutturazione stabile delle risorse di personale dell'Agenzia attuato nel corso dell'annualità presa in considerazione ha permesso di incrementare il numero dei dipendenti di ruolo al 31/12/2024 di quasi il 40% rispetto all'annualità precedente. Le assunzioni effettuate hanno permesso all'Agenzia di dotarsi esclusivamente di personale di ruolo, senza dover ricorrere all'istituto del comando, garantendo in tal modo una stabilità nel processo di crescita complessiva dell'organizzazione.

LA DISCIPLINA DELLO SMART WORKING NEL 2024

In considerazione del processo di strutturazione stabile del personale di Agenzia, che ha visto nel corso dell'annualità 2024 un consistente ingresso di nuovi dipendenti, ACSS ha ritenuto, al fine di permettere il miglior inserimento delle nuove risorse e di garantire il massimo grado di cooperazione tra il personale storico e i nuovi arrivati in Agenzia, di mantenere, per l'annualità 2024, la presenza in ufficio quale modalità ordinaria di lavoro.

3.2 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La gestione economico finanziaria, per l'esercizio 2024, è stata caratterizzata da un costante e progressivo impegno finalizzato all'inserimento di personale in organico. Le azioni sono state adottate nel rispetto dei limiti previsti dall'assegnazione stabilita dai decreti di assegnazione delle risorse emanati dagli uffici competenti della Giunta Regionale.

Il Decreto n. 6618/2025 ha stabilito, quale finanziamento definitivo di parte corrente, per l'esercizio 2024, l'importo di euro 2.449.257 e ha fissato il vincolo di spesa per il personale dipendente ad un importo pari a euro 1.303.367, al netto di IRAP per euro 86.943. Tale valore ricomprende, altresì, il finanziamento delle risorse aggiuntive regionali (RAR) dell'area del comparto, ammontanti ad euro 7.993 (comprensivi di oneri riflessi) e della dirigenza, ammontanti ad euro 7.373 (comprensivi di oneri riflessi).

Al fine di verificare un aspetto della economicità e dell'efficienza di ACCS, per l'esercizio 2024, si riporta l'indice di tempestività dei pagamenti, riscontrabile sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) che è risultato pari a: **-31** rispetto al termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della fattura stabilito dal D.lgs. 192/2012.

4. TRASPARENZA

Il Piano della Performance è pubblicato sul sito web istituzionale di ACSS, nella sezione **"Amministrazione Trasparente"**, sottosezione intitolata "Performance" e nella sezione Intranet di ACSS.

I Piani e le Relazioni sulla Performance sono consultabili ai seguenti link:

<https://www.acsslombardia.it/web/guest/piano-della-performance>

<https://www.acsslombardia.it/web/guest/relazione-sulla-performance>

Le pubblicazioni sul sito web dell'Agenzia sono effettuate nel rispetto del quadro normativo in materia di trattamento dei dati personali.¹

PERFORMANCE, TRASPARENZA, INTEGRITÀ, LEGALITÀ

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni favorendo un controllo sull'attività pubblica per mezzo di una sempre più ampia accessibilità e conoscibilità dell'operato dell'Ente.

Il D. Lgs. 150 del 2009, all'art. 11, definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”*.

Da quanto esposto sopra risulta evidente lo stretto legame tra performance ed integrità complessiva, sia a carattere economico finanziario, sia a riguardo dei comportamenti complessivi dell'organizzazione².

Di conseguenza è fondamentale l'integrazione del sistema di misurazione e valutazione della performance complessiva con tutti gli altri strumenti di programmazione, ivi compreso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT).

Secondo il DL 80/2021, il citato piano è ora previsto quale apposita sezione all'interno del Piano Integrato di attività e di organizzazione; la sezione 2 del PIAO 2024 - 2026 dell'Agenzia, approvato con Deliberazione del Comitato di Direzione n. 1 del 17/10/2024 e aggiornato con deliberazione n. 2 del 21/02/2024 è infatti titolata *“Anticorruzione, trasparenza e performance”*.

Si segnala per completezza che un ultimo aggiornamento al PIAO è stato effettuato con deliberazione n. 1 del 29/10/2025.

¹ Il quadro normativo delle regole in materia di protezione di dati personali si è consolidato con l'entrata in vigore, in data 25/05/2018, del Regolamento UE 2016/679 e l'adeguamento del codice privacy (D.lgs. 196/2003), lasciando sostanzialmente inalterato il regime normativo per il trattamento dei dati personali da parte dei soggetti pubblici “essendo confermato che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti, di regolamento”, (cfr. PNA 2019, Delibera Anac n. 1064 del 13/11/2019, pag. 80 e sgg.)

² L'art.1 comma 8 bis L. 190/2012, così come sostituito dal D.lgs. 97/2016, conferma infatti la necessità di un coordinamento tra i documenti di programmazione strategico-gestionale, ivi incluso il 'Piano delle Performance'.

L'art.2 comma 1 del DPR 9/5/2016 nr 105, alla lettera g) stabilisce inoltre tra gli obiettivi quello di 'migliorare il raccordo tra ciclo della performance e il sistema dei controlli interni, incluso il controllo di gestione, e gli indirizzi espressi dall'Autorità nazionale anticorruzione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione';

I processi e le attività di programmazione ivi illustrati costituiscono infatti – tra l’altro – obiettivi del ciclo delle performance, ai quali sono correlati indicatori di risultato afferenti il cd *“Ciclo delle performance.”*³ Con riferimento alle attività dell’Agenzia relative ad analisi di efficienza e legalità sul SSR, con DGR n. XI/6396 del 23/05/2022, avente ad oggetto *“Determinazioni in ordine alla proposta dell’Agenzia di Controllo del Servizio Sociosanitario lombardo concernente il “Piano dei controlli e dei protocolli 2022-2023” – (richiesta di parere alla Commissione Consiliare)”*, è stato dato mandato ad ACSS di avviare un monitoraggio in merito ai rilievi dei Collegi sindacali delle Aziende sanitarie regionali, relativamente ai profili di legittimità e liceità dei provvedimenti e delle azioni delle Aziende/Agenzie, in collaborazione con la DG Welfare di Regione Lombardia; l’analisi ha evidenziato, quali aree maggiormente attenzionate dai Collegi Sindacali, quelle attinenti al rispetto di disposizioni in materia di reclutamento di personale e conferimento di incarichi (procedure concorsuali e comparative, stabilizzazioni, incarichi dirigenziali), nonché questioni legate all’applicazione della normativa in materia di approvvigionamenti, con particolare riferimento ad affidamenti diretti e al ricorso all’istituto della proroga contrattuale.

Gli esiti delle analisi condotte dall’Agenzia, oltre all’individuazione di aree di possibili efficientamento delle procedure degli Enti del SSR, consentono altresì l’avvio di interlocuzioni tra le Amministrazioni sul territorio e il livello regionale centrale, finalizzate al superamento di eventuali situazioni di complessità, nonché l’eventuale avvio di collaborazioni o tavoli di lavoro, per l’identificazione di ambiti di miglioramento, implementazione di buone prassi, o espressione di linee specifiche di indirizzo da parte della DG Welfare.

La valutazione degli esiti della sperimentazione, relativa all’attribuzione all’Agenzia della funzione di monitoraggio dei rilievi dei Collegi sindacali circa i profili di legittimità e liceità di provvedimenti e azioni delle aziende e agenzie del S.S.R., al fine di un’eventuale proposta di modifica legislativa al Consiglio regionale è prevista e disciplinata dalle DGR 6396 del 23 maggio 2022 e dalla DGR n. XI/7315 del 14/11/2022.

Relativamente alla materia dell’Anticorruzione e Trasparenza e della privacy, l’Agenzia ha garantito tutti gli adempimenti previsti, tra cui quelli relativi alle pubblicazioni obbligatorie sul sito dell’Amministrazione trasparente, alla realizzazione del nuovo sistema di “Whistleblowing” e, più in generale, all’applicazione delle indicazioni previste dalla norma e disciplinate dall’ANAC.

Il personale dell’Agenzia ha frequentato i corsi obbligatori suggeriti dal RPCT in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione, etc, adeguando tale formazione, al livello di “rischiosità” dei processi,

³“In linea con quanto già disposto dall’art. 44 del d.lgs. 33/2013, detti organismi (i.e.OIV), anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, verificano che i PTPC siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza.” (ANAC Piano Nazionale Anticorruzione)

così come mappati (prima) e valutati (poi) nella Sezione Anticorruzione citata e optando – quindi - per una formazione differenziata quanto ad oggetto e periodicità. Per tutti i nuovi assunti privi di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza è stato inoltre realizzato un momento introduttivo da parte dell'RPCT.

Con riferimento all'attività di Formazione, nell'annualità 2024 è stato approvato, con determinazione n. 41 del 24/05/2024, il Piano Formazione Annuale 2024 del personale di ACSS.

L'Agenzia anche per l'annualità 2024, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, considerate le indicazioni del Dipartimento della Funzione pubblica, ha garantito ai propri dipendenti la formazione attraverso il *Sistema Syllabus*, piattaforma che offre corsi di formazione in modalità da remoto (e-learning) e promuove lo sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa e, in attuazione della Convezione Spazi sottoscritta tra ACSS, Regione Lombardia e ARIA SPA, la partecipazione alle *attività promosse da Regione Lombardia*, ferma restando la possibilità di richiedere ulteriori corsi, non riscontrabili nel Piano di Formazione di Regione Lombardia e in Syllabus, utili allo sviluppo delle professionalità presenti in ACSS e in linea con gli obiettivi dell'Ente.

L'Agenzia ha previsto altresì, nelle Linee di attività del PIAO 2024-2026, che ACSS possa promuovere attività di formazione, anche in sinergia con Polis Lombardia, su tematiche riguardanti le finalità dei controlli.

5. IL PIANO DEI CONTROLLI E DEI PROTOCOLLI (PCPQ)

In ottemperanza al mandato della Legge Regionale n. 33/2009, il PCPQ è il principale strumento attribuito ad ACSS per monitorare e coordinare l'attività di vigilanza e controllo svolta dalle ATS sulle unità di offerta: la norma prevede che le ATS redigano i propri Piani di Controllo sulla base delle indicazioni contenute nel PCPQ.

L'efficacia del PCPQ è sancita da un atto della Giunta, acquisito formalmente il parere favorevole da parte della competente Commissione Consiliare. Le tempistiche che intercorrono dal momento di presentazione della proposta all'efficacia del piano sono pertanto influenzate dai tempi di esecuzione delle fasi burocratiche dell'iter.

La Giunta regionale, con DGR XII/7315 del 14/11/2022, a conclusione dell'iter formale a seguito e del parere favorevole della III Commissione permanente Sanità e Politiche sociali, ha approvato il **"Piano dei Controlli e dei Protocolli 2021 - 2023"** adottato da ACSS con **Delibera n. 2 del 21/04/2022**, rendendo il PCPQ efficace.

ACSS, nell'esercizio del proprio mandato, ha rimodulato la propria attività con un maggiore orientamento a favore di progettualità ed approfondimenti per l'implementazione di strumenti di

controllo da condividere con le ATS e le stesse hanno rispettato le scadenze previste nel 2024 per la presentazione dei Piani e dei dati su programmazione e monitoraggio.

6. LE LINEE D'AZIONE A IMPATTO ESTERNO – ANNO 2024

I controlli rappresentano un punto di forza del SSR in quanto agiscono sulla qualità, sicurezza e sulla performance dell'offerta sanitaria a favore del principio di equità e sostenibilità che deve essere garantito ad ogni cittadino.

ACSS promuove, anche attraverso il confronto, l'omogeneizzazione dell'attività di controllo e la valorizzazione delle best practices sviluppate a livello territoriale, assumendo, in particolare per le ATS, un ruolo di supporto organizzativo, tecnico e di affiancamento e controllo collaborativo.

Attraverso il PCPQ l'Agenzia sviluppa un sistema di *“progettazione-azione-monitoraggio-controllo”*.

L'attività di controllo di ACSS è orientata a un affiancamento propositivo per le ATS, favorendo un processo di miglioramento continuo, realizzato tramite l'implementazione di azioni mirate ad un progressivo affinamento delle metodologie e degli strumenti di vigilanza e controllo e allo sviluppo di strumenti innovativi di facilitazione/semplificazione delle attività di controllo. In attuazione dell'articolo 6 comma 3 lettera i) della L.R. 33/2009, le ATS sono infatti tenute ad approvare annualmente i propri Piani di Controllo e, in ottemperanza al dettato dell'art.11 comma 4 lettera a), a coordinarne e integrarne i contenuti con le indicazioni fornite da ACSS.

La realizzazione di una programmazione efficace, conforme anche alle normative nazionali e regionali, risponde ad una corretta analisi del contesto territoriale, caratterizzato da situazioni geo morfologiche antropologiche e sanitarie specifiche per ciascun contesto: i controlli volti a garantire il contesto salute sono pertanto orientati alle principali variabili che caratterizzano il territorio di ciascuna ATS.

L'Agenzia, attraverso l'attività delle proprie strutture tecniche, ha predisposto strumenti ad hoc volti a favorire un'omogeneizzazione di rilevazione sia del contesto di riferimento che di un set di informazioni volte a standardizzare alcuni processi della programmazione del controllo.

7. CONCLUSIONI

Le attività svolte nel 2024 hanno determinato il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'annualità, in linea con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento (leggi regionali e deliberazioni di Giunta). L'Agenzia, dal punto di vista gestionale, ha proseguito nell'attività di consolidamento della propria organizzazione e del proprio personale, nel rispetto delle risorse economico-finanziarie assegnate.

Con riferimento all'elaborazione del PCPQ, ACSS ha previsto un approccio flessibile, che tuttavia fosse indirizzato all'omogenizzazione nell'ambito dei controlli e ha introdotto nuove attività di analisi e controllo su varie tematiche rilevanti nell'ambito del Sistema Socio-sanitario regionale.

ACSS ha proseguito, altresì, con l'applicazione delle indicazioni di cui alla Legge regionale 8 luglio 2020 - n. 15 "Sicurezza del personale sanitario e sociosanitario" ed è stata avviata una nuova survey per il monitoraggio del fenomeno delle aggressioni a danno degli operatori sanitari e sociosanitari delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, delle Agenzie di tutela della salute (ATS) e dell'Azienda regionale emergenza urgenza (AREU), sulla base dell'analisi delle indicazioni prodotte dalla precedente e dalle indicazioni del tavolo tecnico previste dalla stessa legge. Questo ha determinato l'avvio di un sistema di monitoraggio attivo attraverso una survey che sarà riproposta annualmente.

Con riferimento alla Sanità Digitale, ACSS ha proseguito il percorso avviato nell'anno 2023 avente l'obiettivo di garantire un adeguato supporto tecnico-amministrativo-contabile finalizzato allo sviluppo delle progettualità di rilievo che coinvolgono sia Regione Lombardia che gli Enti del SSR.

Infine, ACSS è costantemente impegnata in interventi atti ad individuare nuovi strumenti e collaborazioni tecniche scientifiche innovative.